

Bus urbani e autostrade: aumenti inaccettabili

Associazione di difesa dei consumatori contesta i prezzi dell'abbonamento annuale Staur e le tariffe Strada dei Parchi

TERAMO - Autobus cittadini e tariffe autostradali più care per i teramani. A contestare gli aumenti, chiedendo di calmierare i rincari, è **Vincenzo Tassoni** dell'Udicon, l'Unione per la difesa dei consumatori di Teramo. Nel giorno in cui il Comune di Teramo presenta assieme a Baltour le nuove iniziative per combattere il fenomeno dei "portoghesi" che viaggiano a sbafo sui bus, l'associazione segnala come i rincari andranno ad incidere direttamente sulla categoria dei consumatori, scoraggiando la mobilità pubblica. Analogo discorso, sempre secondo l'associazione, per i pendolari della Strada dei Parchi.

"Il 2017 comincia male per i consumatori teramani" - esordisce Vincenzo Tassoni, responsabile territoriale provinciale dell'U.DI.CON, che, rivolgendosi al Sindaco di Teramo **Maurizio Brucchi**, segnala un "aumento irragionevole dei costi del servizio di trasporto pubblico urbano della città di Teramo. Infatti l'abbonamento annuale è passato da 286 euro per il 2016 a 329 euro per il 2017. L'aumento del 15% si pone in nettissimo contrasto con l'intento di incentivare l'utilizzo dei trasporti pubblici da parte dei residenti e sembra non considerare affatto il



Un bus della Staur

peso della crisi economica - finanziaria che attanaglia il tessuto sociale".

Udicon, a fronte dell'aumento del 1,62% delle tariffe sulla Teramo - Roma, lancia un secondo appello al Governatore abruzzese, Luciano D'Alfonso, richiamando la sua attenzione "sulle gravissime condizioni strutturali in cui versano alcuni pilastri del viadotto Casale San Nicola della A24, all'altezza dell'accesso del Traforo".

«Lo stato di degrado dei pilastri rappresenta una fonte di pericolo attuale ed imminente per l'incolumità degli automobilisti - sostiene Tassoni, che auspica - le istituzioni chiamate in appello vogliono, ciascuna per le proprie competenze, disporre gli opportuni interventi per garantire il pieno e corretto servizio dei trasporti lungo le strade pubbliche, eliminando eventuali criticità, anche con la messa in sicurezza dell'autostrada».

CASTELNUOVO LE GADIT INDAGANO SULL'ABBANDONO

Cagnolino veglia per ore l'amico morto nel freddo



CASTELLALTO - Veglia per ore l'amico morto sul ghiaccio, suscitando la compassione dei passanti, fino all'arrivo delle Guardie Ambientali, che traggono in salvo il superstite. È accaduto a Castelnuovo Vomano, dove due cagnolini di razza meticcica di taglia media, abbandonati al freddo e al gelo, si

sono resi protagonisti di una storia commovente. Uno dei due è morto sul ghiaccio, per cause che saranno accertate da un veterinario. L'altro gli è rimasto accanto, tremante per il freddo, probabilmente ferito. Le Guardie Ambientali d'Italia stanno indagando sul proprietario dei cani e sul decesso del "bastardino".